



Polesine Parmense, 2009 - L'Antica Corte Pallavicina nella nebbia

Che Massimo e Luciano Spigaroli, guardinghi come per indole sono, si siano fidati di me per sette volte mi onora moltissimo e mi riempie di gioia, tanto che spero che continuino, nel futuro, a prendersi questo bell'azzardo, il Calendario. Questo è il settimo Calendario di Casa Spigaroli, consecutivo, dal 2004, tutti sempre rigorosamente illustrati da mie fotografie. C'è chi dice che sia l'ultimo, più per creare il panico, per provocare la forsennata corsa all'accaparramento da collezione che per reale preveggenza. Dunque basta? "Après moi le déluge? Dopo di me il diluvio?". Da queste parti bisogna andar cauti a parlar di pioggia, c'è da sperare che ci sia la nebbia. Sette è un numero impegnativo. Le vacche, per esempio, sono sia grasse che magre. I samurai diventano pistoleri trasferendosi semplicemente da una parte all'altra del mondo. Le meraviglie sono sette come sette sono i sacramenti e ancora sette i peccati capitali. Per non parlare dei giorni della settimana. Nostro Signore ci ha messo sette giorni, una settimana appunto, per creare il mondo. Massimo ci ha messo sette anni, o poco più, per fare l'Antica Corte Pallavicina, per risistemare a propria immagine e somiglianza, è proprio il caso di dirlo e scriverlo, il vetusto Palazzo delle Due Torri. Anzi fra poco si incomincerà a sentir dire che non solo Verdi c'era di casa, ma anche che... Bravo Massimo! E una medaglia al valore a Luciano, d'oro, pesante, con un nastro rosso come la carne magra del culatello. Per non stuzzicar malanimo e, anzi, provocare piccante curiosità femminile, terrò segreta la motivazione fino alla consegna del premio. Cerimonia che si svolgerà "al Teatro dei Sogni, via della Coperte, numero di ogni". Sette i veli della danza che precederà il festeggiato. Intanto eccolo a Luglio istruire con determinazione un manipolo di camerieri poco prima di un banchetto. Massimo a Giugno rema contro corrente, in giacca bianca, sul Po in piena. Nella sala rosa del Cavallino Bianco, Antonia e Benedetta, ciascuna a modo suo, a Gennaio, provvedono insieme all'allestimento dei tavoli per il pranzo. Questa straordinaria famiglia emerge dalla nebbia e si materializza nella calura.

Edoardo Fornaciari



Ristorante Al Cavallino Bianco - 0524 96136 - info@cavallinobianco.it
Antica Corte Pallavicina Relais - 0524 936539 - relais@acpallavicina.com
www.cavallinobianco.it - www.acpallavicina.com
Polesine Parmense

